



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE AUTUNNALE

SOCIOLOGIA

☰ Prova d'esame 2 ☰

Marcoledì, 31 agosto 2011 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulle due schede di valutazione.

In questa prova d'esame dovete scegliere due raggruppamenti tematici fra i quattro proposti e rispondere ai quesiti strutturati in essi contenuti. Il punteggio massimo che potete conseguire è di 35 punti (17,5 per ciascun raggruppamento tematico).

Nella seguente tabella tracciate una "x" sotto i numeri corrispondenti ai raggruppamenti tematici da voi scelti; in mancanza di vostre indicazioni, il valutatore procederà alla correzione dei primi due raggruppamenti in cui avrà trovato dei quesiti risolti.

I	II	III	IV

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Prima delle vostre risposte indicate il numero del quesito a cui esse fanno di volta in volta riferimento. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verrà assegnato il punteggio di zero (0).

Abbate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 20 pagine, di cui 2 bianche.

Pagina vuota

VOLTATE IL FOGLIO.

I. LA STRUTTURA SOCIALE/LA STRUTTURAZIONE DELLA SOCIALITÀ

Fonte A

La madre di un bambino di sei anni, trasferitasi assieme al marito dai sobborghi di Detroit a Gerusalemme, indica come una delle ragioni della decisione il fatto che a Gerusalemme i bambini piccoli abbiano più libertà. I bambini sono più al sicuro quando prendono lo scuolabus e possono giocare nel parco anche senza la supervisione di un adulto [...] Questa differenza può essere ricondotta a una diversità di capitale sociale, disponibile a Gerusalemme ma non disponibile nei sobborghi di Detroit. A Gerusalemme la struttura normativa garantisce che siano gli adulti del vicinato a prendersi cura di tutti i bambini, il che non avviene nelle grandi città degli USA.

(Coleman, J. (1994): Foundations of Social Theory, The Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge, Massachusetts and London, pag. 303)

Fonte B

Le organizzazioni, che per la propria struttura assomigliano a delle macchine, sono oggi definite come organizzazioni burocratiche. In realtà risultano burocratizzate in questo modo tutte le organizzazioni, poiché ormai la metafora della macchina è alla base della percezione che noi abbiamo della loro essenza. Quando parliamo di un'organizzazione abbiamo spesso in mente una situazione in cui esistono dei collegamenti predefiniti tra le sue varie parti, che funzionano secondo un ordine ben preciso. Anche se la nostra rappresentazione può non essere del tutto chiara, tuttavia essa si riferisce a una serie di legami meccanici. Siamo soliti considerare le organizzazioni come delle macchine e, conseguentemente, ci aspettiamo che esse funzionino in base a una routine, che siano efficienti e affidabili – che funzionino, dunque, in maniera prevedibile.

(Morgan, G. (2004): Podobe organizacij, FDV, Lubiana, pag. 189)

Domande:

1. In quale tipo di gruppo sociale inserireste il vicinato di Gerusalemme cui si riferisce la fonte A? Argomentate la vostra risposta.

(3 punti)

2. Indicate due caratteristiche o particolarità dei gruppi sociali secondari.

(2 punti)

3. Cosa sono i gruppi di riferimento? Su un esempio concreto cercate di spiegare brevemente qual è l'importanza di tale gruppo per l'individuo.

(3,5 punti)

4. Definite il concetto di ruolo sociale.

(2 punti)

5. Le organizzazioni burocratiche rappresentano un aspetto fondamentale dell'odierno e sempre più organizzato stile di vita. Indicate e spiegiate brevemente tre loro caratteristiche. Potete trarre aiuto dalla fonte B.

(4,5 punti)

6. Quale di queste due organizzazioni collochereste tra le organizzazioni totali: la scuola o il carcere? Rispondete cerchiando la parola. Motivate poi la vostra risposta con due argomenti.

(2,5 punti)

II. L'ISTRUZIONE

Fonte A

L'organizzazione statale di tipo assolutistico ha interferito anche con le riforme in campo scolastico e religioso. Alle scuole medie e alle università ha affidato l'educazione degli impiegati statali, ponendo però le due istituzioni sotto il proprio controllo. [...] Ancora più importante è risultata essere l'istituzione delle scuole elementari, il cui funzionamento si basa su un ordine scolastico generale sotto il controllo degli organi statali. Sebbene il ruolo centrale di queste scuole fosse quello di diffondere la lingua tedesca nelle province austriache e boeme, esse costituirono un importante stimolo per il risveglio delle altre nazioni presenti all'interno della monarchia; anche in una scuola così organizzata sorse il problema della lingua popolare come lingua d'insegnamento nei primi anni della scolarizzazione.

(Čepič, Z., et al. (1979): Zgodovina Slovencev, Cankarjeva založba, Lubiana, pag. 354)

Fonte B

In secondo luogo Bourdieu sostiene che il capitale culturale può essere misurato con svariati indicatori, tra cui troviamo anzitutto il grado d'istruzione dei genitori, cui si potrebbe aggiungere anche il grado d'istruzione dei nonni, la grandezza del quartiere in cui vive il bambino, le attività culturali da lui frequentate. [...]

Secondo altri autori che condividono la teoria di Bourdieu, è possibile inserire tra gli indicatori del capitale culturale anche il consumo e la produzione di beni che rientrano nella cultura alta (d'élite): la musica classica, la pittura classica, le visite ai musei e, negli USA, la pratica di uno sport e l'appartenenza a qualche club.

(Flere, S., et al. (2008): Dejavniki šolske uspešnosti. Poročilo o rezultatih raziskave, Pedagoški inštitut, Lubiana, pag. 24)

Domande:

1. A quale periodo nella storia europea risale lo sviluppo della scolarizzazione di massa? Indicate il secolo corrispondente.

(1 punto)

2. Quali circostanze sociali hanno portato allo sviluppo della scolarizzazione di massa? Indicatene e discutetene due. Potete trarre aiuto dalla fonte A.

(4 punti)

3. Con quali argomentazioni sarebbe possibile sostenere la tesi secondo cui il sistema scolastico non afferma i principi meritocratici?

(2,5 punti)

4. Quale funzione sociale della scuola è stata evidenziata da Emile Durkheim come la più importante? Indicatela e presentatela brevemente.

(3 punti)

5. La scuola svolge anche altre funzioni sociali? Indicate e spiegate ancora una delle altre funzioni della scuola.

(4 punti)

6. Che cos'è il capitale culturale e in che modo esso influisce sulla disparità nel successo scolastico? Potete trarre aiuto dalla fonte B.

(3 punti)

III. LA FAMIGLIA

Fonte A

[...] G.P.Murdock prende in esame l'istituto familiare in un ampio contesto di società e precisamente su un campione di 250 società che vanno dai piccoli gruppi di cacciatori e raccoglitori fino alle grandi società industrializzate. Egli sostiene che, in una forma o nell'altra, la famiglia è sempre esistita in ogni società [...]

(Haralambos, M., (1999): Sociologia. Temi e prospettive, Armando Editore, Roma, pag. 218)

Fonte B

Gli uomini e le donne della società moderna non hanno più l'obbligo di sottomettersi alle richieste delle proprie famiglie, ma essi sono liberi di scegliere colui/colei che sposeranno. Si potrebbe supporre che ciò influisca positivamente sull'unione matrimoniale e che per tale ragione i partner abbiano maggiori possibilità di soddisfare le proprie necessità nell'ambito di quest'unione. Tuttavia il quadro che in realtà si presenta è del tutto diverso: sempre più uomini e donne desiderano fuggire dal proprio matrimonio.

(Beck, U., in Beck-Gernsheim, E. (2006): Popolnoma normalni kaos ljubezni, FDV, Lubiana, pag. 94)

Domande:

1. Cosa viene evidenziato nella fonte A in riferimento alla famiglia?
(1 punto)
2. Come viene definita la famiglia dal punto di vista sociologico?
(2 punti)
3. Tra quali due funzioni »fondamentali e irrinunciabili« della famiglia distingueva Talcott Parsons?
(2 punti)
4. Altri sociologi sottolineano pure l'importanza della funzione economica della famiglia. In che modo questa funzione si manifestava nelle società preindustriali e come si manifesta oggi?
(2 punti)
5. Quante sono, come minimo, le generazioni che vivono nella famiglia estesa verticale?
(1 punto)
6. Tra quali due tipi di divisione dei ruoli in famiglia si è soliti differenziare? Indicateli e spiegatene brevemente le caratteristiche.
(4 punti)
7. A quale fenomeno si riferisce la fonte B?
(1 punto)
8. Indicate tre possibili cause del fenomeno indicato in risposta alla domanda n. 7 e spiegate brevemente una di esse.
(4,5 punti)

IV. GENERE E DIFFERENZIAZIONE DI GENERE

Fonte A

Sebbene alle elezioni parlamentari del 2008 tra più di mille candidati il 35 % fosse composto da donne, risulta che 78 deputati eletti erano uomini e solamente 12 donne; le donne in Parlamento sono rappresentate da una percentuale pari al 13,3 %. Ad avere la maggiore rappresentanza delle donne è il Partito socialdemocratico (SD) con il 27,6 % (pari a 21 maschi e 8 femmine), seguito dalla Democrazia liberale della Slovenia (LDS) che si presenta con il 20 % di donne, ossia con un deputato donna, e dal partito Zares – nuova politica con l'11,1 % di donne, ossia l'equivalente di una donna deputato; nel Partito democratico sloveno (SDS) le donne in Parlamento rappresentano il 7,1 % (ossia due donne deputato). I rimanenti partiti politici invece non hanno rappresentanti donne in Parlamento. Quest'anno per la prima volta anche le due comunità delle minoranze nazionali non sono rappresentate da donne. Per quanto riguarda la presenza delle donne nel ramo legislativo, la Slovenia si colloca in coda agli altri paesi europei.

(Vertot, N., e Kozmelj, A.: Ob mednarodnem dnevu žensk, Demografsko socialno področje, Statistični urad RS, http://www.stat.si/novica_prikazi.aspx?id=2198, pag. 2)

Domande:

1. Definite i concetti di sesso e genere.
(3 punti)
2. Spiegate l'importanza e l'influsso della socializzazione primaria per la formazione del genere.
(2 punti)
3. Spiegate la teoria di Parsons sulla divisione sessuale dei ruoli in famiglia.
(3 punti)
4. Definite il concetto di sessismo.
(1 punto)
5. Nelle società odiere quali sono i campi e le modalità con cui si manifesta la disparità di trattamento delle donne? Nella risposta inserite tre campi. Potete trarre aiuto anche dalla fonte A.
(3 punti)
6. Cosa viene indicato con il termine femminismo?
(3 punti)
7. Su base cronologica distinguiamo tre periodi del femminismo. Indicateli e spiegate brevemente uno di essi.
(2,5 punti)

Pagina vuota